



Mondiale Class 1: ad Abu Dhabi una grande performance di Newstar Poliform è ancora interrotta da un guasto

Giovedì 04 Dicembre 2014 Il campionato mondiale di Class 1 offshore è arrivato ad Abu Dhabi per l'evento finale della stagione 2015, dopo le quattro gare disputate a Ibiza e Terracina. E per Newstar Poliform ci sono buone aspettative: tre podi nelle quattro competizioni precedenti, un terzo posto in classifica e un potenziale secondo gradino del podio iridato alla portata del team. Ma purtroppo, ancora una volta è l'affidabilità dei motori il tallone di Achille per la barca, a compromettere un risultato che Guido Cappellini e Mikhail Kitashev stavano conseguendo con determinazione.

Si parte la mattina con un vento teso costante, con onde di quasi due metri nella parte esterna del circuito che gira intorno a Lulu Island e si sviluppa su ben 7.40 miglia nautiche. All'interno però, di fronte alla Corniche, l'acqua è piatta e si può cercare la massima velocità. Un assetto indovinato e l'esperienza di Cappellini in ogni condizione permettono ai nostri di conquistare il terzo posto sulla griglia, alle spalle dei campioni in carica Al Zaffein – Bin Hendi di Victory 3 e subito dietro a Fendi – Carpitella su LFF10.

Al momento dello start, Cappellini e Kitashev si portano subito all'interno verso la prima boa e passano secondi, fra Victory 3 e Zabo-Isiklar 91 di Isik – Zaboroski. Se il ritmo del team Emirato è imprevedibile, Newstar Poliform si dimostra la seconda barca più veloce, distaccando giro dopo giro tutti gli altri. Al quinto giro il vantaggio su Zabo – Isiklar è di 16 secondi, mancano tre tornate (seppure lunghissime) ed il secondo posto sembra vicino.

Ma ancora una volta la sfortuna, o meglio l'inaffidabilità meccanica di alcune parti, ha la meglio sulle prestazioni e sul talento dei piloti. La cinghia della pompa di raffreddamento destra si rompe ed il motore si arresta per evitare la rottura. Newstar Poliform è costretta al ritiro.

“Abbiamo lavorato a lungo per arrivare alla fine del Mondiale nelle migliori condizioni – dice Guido Cappellini. Tre podi su quattro gare hanno dimostrato che siamo veloci e molto competitivi. Purtroppo un guasto come questo è imprevedibile, soprattutto dopo che ieri avevamo fatto un check completo anche sulle cinghie. La parte motoristica Mercury si è rivelata il punto debole del nostro pacchetto, con troppe rotture nelle ultime stagioni, e ora stiamo lavorando per cambiare strada. Ci presentiamo comunque in gara 2 forti delle grandi prestazioni che abbiamo, pronti a difendere il terzo gradino mondiale che era nostro fino a ieri e che resta alla nostra portata”.

In classifica Victory si conferma prima, seguita da Zabo-Isiklar e ora da Fendi Racing. Ma quarti ad un solo punto ci sono proprio Cappellini e Kitashev, pronti a ripartire per la gara finale della stagione.

La Pole Position 2 e la seconda gara del Gran Premio di Abu Dhabi si disputeranno Venerdì 5, rispettivamente alle 10:30 e 15:30 ora locale (in Italia saranno le 7:30 e 12:30). A seguire le premiazioni di tutti gli equipaggi iridati del mondiale Class 1 Offshore 2014.

Per ulteriori informazioni press@guidocappellini.com – www.guidocappellini.com – www.class-1.com



Poliform